

Urbania, il consiglio di amministrazione del Bact approva la decisione del Comune
“Sì al salvataggio della piazza dal traffico”

URBANIA - Sulla chiusura della piazza San Cristoforo a Urbania, con relativa limitazione al traffico, interviene il Consiglio di Amministrazione del Bact (Istituzione comunale che ha il compito di gestire e valorizzare i beni e le attività culturali nonché il turismo della città di Urbania), il quale è composto da Giancarlo Bojani, nella sua veste di presidente, e dai consiglieri Massimo Moretti, Giuseppe Tancini, Maurizio Spaccazocchi e Frédéric Briaud.

Un intervento che, come vedremo, spiega il perché il Bact è favorevole alla chiusura al traffico della piazza stessa, secondo il provvedimento adottato di recente all'amministrazione comunale.

“Consapevole che occorre salvaguardare il piccolo e delicato centro storico dall'invasione del traffico che tende a renderlo invivibile e a snaturarne i preziosi caratteri urbanistici e architettonici, il Consiglio di Amministrazione del Bact di Urbania esprime un convinto parere



Piazza San Cristoforo a Urbania

favorevole al recente provvedimento adottato dall'Amministrazione comunale per limitare il flusso del traffico nel centro di Urbania.

“Tra l'altro - continua la nota del consiglio di amministrazione del Bact - l'attuale sistema dei parcheggi, anche opportunamente aggiornato, rende agevole la circolazione pedonale visto che le distanze periferiche dal

centro storico e viceversa sono minimali”.

Lo stesso consiglio di amministrazione del Bact “auspica altresì che in futuro si prendano iniziative tese a rendere il centro storico ancor più preservato dall'azione del traffico - specialmente in Corso Vittorio Emanuele - i cui effetti mettono a rischio anche la salute dei residenti.

“Il consiglio sollecita infine

l'Amministrazione Comunale a prendere in esame una nuova destinazione della ex Piazza del Mercato (ora parcheggio) per riportarla alla sua funzione di giardino del palazzo ducale - come lo è stato per tanti secoli fino a pochi decenni orsono - e per restituirla come bene comune a tutta la città”. Insomma, un parere favorevole a una decisione del Comune.